

Capitale dell'intelligenza artificiale

Affare da 80 milioni e 600 posti

Il giorno dopo l'assegnazione dell'Istituto da parte del governo, Torino si scopre euforica: "Noi, locomotiva del Paese" Tre le sedi in ballo: la manifattura Tabacchi, il grattacielo Rai e le arcate del Moi. Don Peyron: "Da qui parte il rilancio" Il giorno dopo l'assegnazione dell'Istituto italiano per l'intelligenza artificiale da parte del governo, Torino si scopre euforica. E la sindaca Chiara Appendino promette: «Noi locomotiva del Paese». E c'è chi fa i primi conti di quanto valga per la città il centro: 80 milioni l'anno e 600 posti. Comune e atenei sono già al lavoro per ottenere i primi risultati nel 2021. Tre le sedi in ballo: la manifattura Tabacchi, l'ex grattacielo Rai e le arcate del Moi. Don Luca Peyron, tra i registi dell'operazione: «Da qui parte il rilancio della città». **di Ricca** » alle pagine 2 e 3



Il Futuro
Il robot iCub dell'Istituto italiano di tecnologia è un esempio dalle varie applicazioni dell'intelligenza artificiale

*Comune e atenei
al lavoro per ottenere
i primi risultati
nel 2021. Tre le sedi in
ballo: la manifattura
Tabacchi, l'ex torre
Rai e le arcate del Moi*

